

Montorfano, «segnalate ogni filo di fumo»

L'ombra del dolo sul rogo di sabato, debellato grazie all'intervento tempestivo

Il lavoro della Convenzione

Rovato

Daniele Piacentini

■ L'incendio di sabato sul Monte Orfano, al confine tra i territori di Erbusco e Cologne non viene preso sottogamba in Franciacorta. Lo spavento è stato notevole, al pari del dispiegamento di mezzi: subito dopo le 17 alcuni residenti hanno segnalato alla Protezione civile di Cologne fumo e fiamme tra alberi e sterpaglie. In pochi minuti sono arrivati

Vigili del Fuoco di Palazzolo sull'Oglio e Protezione civile di Erbusco, che ha un'apposita preparazione antincendio. La Polizia locale di Cologne ha invece chiuso l'accesso a via Cominotti, la strada asfaltata che conduce al ripetitore radiotelevisivo in cima al rilievo, a quota 452 metri.

Allerta. «Stiamo bonificando la zona - spiega il consigliere comunale di Cologne, capofila della Convenzione del Monte Orfano che unisce anche Coccaglio, Erbusco e Rovato -. Non sono stati trovati inneschi ma è difficile pensare in questa stagione a un rogo spontaneo. L'ombra del dolo c'è, per fortuna il focolaio è stato circoscritto in tempo. Raccomandiamo di segnalare

tempestivamente eventuale fumo che proviene dalle zone boschive del colle: in questo caso è stato decisivo».

Nelle prossime settimane la Convenzione del Monte Orfano - lo strumento, dalla durata trentennale, che le Amministrazioni si sono date pochi mesi fa - radunerà le molte associazioni che quotidianamente vivono il colle. «Vogliamo - spiega Belotti - muoverci assieme, assegnando ai vari sodalizi sentieri e zone da mantenere in ordine, fianco a fianco agli enti pubblici». Intanto proseguono le attività di sensibilizzazione «ViviAmo il Monte Orfano», che lo scorso autunno ha portato tra alberi e sentieri gli alunni delle primarie di Cologne ed Erbusco; in primavera toccherà a Coc-

caglio e Rovato.

Progetti. L'educazione scientifico-naturalistica nasce in collaborazione con Fondazione **Cogeme** Onlus, rapporto che si ripeterà anche per il Festival Carta della Terra, l'8 aprile a Coccaglio, con una giornata su «Il Monte Orfano: la visione dalle quattro comunità», la presentazione dell'indagine sull'identità e l'attaccamento al luogo simbolo della Franciacorta meridionale condotta da Chiara Marchetti, e una proposta di Land Art. Poi il piano di cura e di posa della segnaletica sui sentieri, dopo la geolocalizzazione da parte del Cai nei mesi scorsi. //



Ceneri. I resti delle sterpaglie andate a fuoco sul monte: si sospetta il dolo



La visita. I cartelli con le mappe della zona collocati per gli escursionisti



Peso:31%